



UNIONE SINDACALE di BASE

LAVORO PRIVATO

Coordinamento Taranto

Ilva, 6500 lavoratori in cassa integrazione.

E' questa la richiesta dell'azienda che punta ancora sul suo "portavoce" di sempre, Rocco Palombella, segretario nazionale della UILM, per lanciare messaggi amari al fine di intimorire gli operai e istigarli alla rivolta sociale?!??

L'USB è contraria ad altri attacchi e strumentalizzazioni e invita il segretario della UILM a fare mea culpa per tutti gli accordi che ha firmato la sua O.S. su ordine dei Riva, compresi quelli rivelatisi fatali per la vita degli operai.

Palombella farebbe meglio a preoccuparsi dei lavoratori e non solo dei servizi al padrone o delle centinaia di trattenute sindacali, frutto di firme contraffatte che il suo sindacato presenta in Direzione Ilva e che l'USB ha denunciato alla Procura della Repubblica. "Palombella, questa è appropriazione indebita, furto"!!! Palombella parla per conto dell'azienda?

Noi credevamo che l'ing. Buffo fosse stato sostituito dall'ing. Antonio Lupoli: abbiamo letto male? Palombella parla di lacrime e sangue per i lavoratori, mentre a nostro parere, Riva non può più chiedere nulla a nessuno, tanto meno allo Stato: i soldi incassati con il sacrificio dei lavoratori, sa bene dove li ha e deve tirarli fuori. Un segretario che parla sempre e solo di sacrifici per i lavoratori, restando in silenzio per lungo tempo, assente dalla città di Taranto in un periodo di grande difficoltà e di incertezze per migliaia di persone, lascia il tempo che trova.

L'USB respinge con forza il tentativo di ricorrere alla cassa integrazione e si batterà per garantire il rientro di tutti i lavoratori che dovranno essere impegnati nelle opere di risanamento e bonifica.

Noi siamo per la difesa dei diritti, partendo da quelli che riguardano la salute pubblica e dei lavoratori tutti; per la democrazia in fabbrica e per il rispetto delle persone; per un lavoro sano, sicuro e giustamente retribuito.

Non facciamo sconti a nessun padrone, tanto meno se detenuto in attesa di processo per gravi reati contro la salute dei bambini, delle mamme e di ogni cittadino, oltre che degli stessi suoi dipendenti.

A Palombella rivolgiamo tre domande:

- come e quando pensa di restituire ai lavoratori i soldi trattenuti illecitamente dalla busta paga?
- come pensa di tutelare quei lavoratori a cui le banche non bloccano il pagamento delle rate del mutuo, pur in presenza di difficoltà oggettive?
- come pensa di utilizzare la prossima tranche (438 mila euro) che Riva sta inviando per la "fondazione Vaccarella"?

Taranto,19.02.2013

Coordinamento Provinciale USB-Taranto

Unione Sindacale di Base – Lavoro Privato

TARANTO-Talsano - Piazza Lojuccho, 8 Tel 0997716525 - www.puglia.usb.it - puglia@usb.it - taranto@usb.it